



Ass. tratti Discontinui
Via Foppa, 6
20144 Milano
Referente Flavio Pellerito
338.3089967

Cortese attenzione
Ill.mo Sindaco
Rossano Galli
Comune di Manciano (GR)

Milano, 5 maggio 2008
Oggetto: presentazione evento artistico

IMPATTO

l'arte dialoga con il territorio

Con la presente, l'associazione Tratti Discontinui, propone alla Vostra attenzione, la realizzazione del progetto "IMPATTO, l'arte dialoga con il territorio".

Il progetto si svolge in due parti. La prima è una *performance* durante la quale l'Associazione realizza un laboratorio artistico nella cantina della signora Evia Santinelli, in via Aurelio Saffi, nel Comune di Manciano (GR), dove creare delle opere in cartone da imballo recuperato. Le opere saranno eseguite dall'associazione in collaborazione con le persone che avranno la volontà di prestarsi alla partecipazione laboratoriale.

Le opere realizzate saranno delle scatole di cartone rivestite di giornali, le loro dimensioni saranno relative alle scatole che si riuscirà a recuperare.

Le scatole verranno aggregate in installazioni. Una volta realizzate, e questa è la seconda parte del progetto "IMPATTO, l'arte dialoga con il territorio", le opere verranno posizionate nel tessuto urbano del Comune di Manciano e delle sue frazioni.

Il laboratorio verrà allestito per in mese di agosto e per la prima settimana di settembre.

La collaborazione che richiediamo e che poniamo alla Vostra attenzione, è di darci la possibilità di poter distribuire le opere che verranno realizzate, nei luoghi, tra quelli che abbiamo scelto del territorio comunale, che riterrete opportuni.

"IMPATTO, l'arte dialoga con il territorio" affronta diversi temi, ricordiamo quelli che più ci hanno affascinato.

1. La partecipazione del territorio: il territorio, declinato in tutte le sue parti, la popolazione, le individualità, le persone, gli enti, gli amministratori, le associazioni, i luoghi, il tessuto storico, l'ambiente, viene reso partecipe nella costruzione dell'evento artistico;
2. Il riuso dei materiali di recupero: il materiale sarà cartone recuperato, sarà lavorato e trasformato in opere, che a loro volta, alla fine, potranno rientrare nel ciclo del riuso;
3. La valorizzazione delle individualità: le opere verranno firmate da ogni autore;
4. L'arte come collante sociale: il significato avrebbe bisogno di interi libri per essere esplicitato ma l'idea che: anziani e giovani, mancianesi e no, abitanti del centro o delle frazioni, possano elaborare insieme cose diverse, o creare in momenti diversi opere simili, mi pare ne dia una buona descrizione;

5. Ambiente antropizzato: l'uomo vive, costruisce e modifica il proprio ambiente, a volte lo trasforma, finalizzandolo allo sfruttamento, a volte lo rispetta.
6. Realizzare opere quasi biocompatibili: l'utilizzo di materiali di riciclo, recuperati, con leganti all'acqua e colori acrilici.

Le opere che verranno realizzate, nella loro ideazione, hanno seguito un percorso di riduzione. L'idea dell'utilizzo del cartone come supporto enfatizza l'idea che l'arte, come ogni altro evento umano, sia caratterizzata dalla provvisorietà, in questo caso più sensibile agli eventi meteorologici.

Saranno delle scatole di cartone da imballo, a forma poliedrica, che verranno preparate per essere rivestite con ritagli di giornali sulle pareti esterne, e, successivamente, colorate, a scelta dell'autore. Finiti con una sostanza protettiva a base d'acqua.

Le opere si presentano o chiuse, come pannelli di cartone colorato, facili al trasporto, o parte.

Nel momento dell'installazione nel luogo prescelto, verranno aperte, nella loro forma scatolare, bloccate con film adesivo e disposte in vario modo su un pallet di legno.

Sono delle forme cubiche colorate e sparse per il territorio, leggere, che potranno essere a loro volta, una volta terminato l'evento, riutilizzate o trasformate e recuperate.

Questo se, nel contempo, non sarà già stato fatto dalla pioggia e dal vento, dagli animali, o dall'intervento dei saggi operatori biologici, che avranno riposto le scatole nei cassonetti per la carta.

Sulla scorta di queste idee, e nell'ipotesi di realizzare un totale di una quindicina di installazioni, la richiesta che inoltriamo alla Vostra attenzione, in qualità di Sindaco del Comune di Manciano è:

- darci la possibilità di posizionare nel territorio del Comune di Manciano le opere che verranno realizzate nel laboratorio artistico di via Aurelio Saffi;
- di Vostra iniziativa, comunicare alle persone, agli enti, alle associazioni e a chi riterrete opportuno l'evento in oggetto;
- assumervi l'onere di stampare un certo numero di cartoline e locandine che pubblicizzino e diano visibilità all'evento;
- far utilizzare all'associazione il logo del Comune di Manciano in qualità di patrocinatore dell'evento "IMPATTO, l'arte dialoga con il territorio".

In attesa di un riscontro porgiamo i nostri migliori saluti

Cordialmente

Ass. Tratti Discontinui
Presidente
Laura Ricci
Referente Flavio Pellerito

In allegato:
alcune immagini delle installazioni esposte a Milano
le foto di alcuni dei luoghi deputati ad ospitare le opere